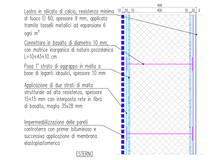
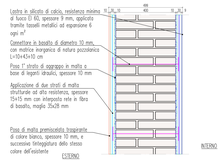
SEZIONI TIPO - SCALA 1:10

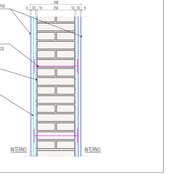
SEZIONE PARATE PORTANTE IN C.L.S. NON ARMATO PERIMETRALE



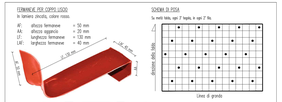
SEZIONE MURATURA PORTANTE IN MATTONI PIENI PERMETRALE



SEZIONE MURATURA PORTANTE IN MATTONI PIENI INTERNA



DETTAGLIO CANOVE FERMANEVE



Per completare l'protezione dei giunti tra canove di gronda di fine e antipanelli e per il fissaggio di fissaggio fino alla, è previsto l'applicazione di mezzanti in butile adesivo.

L'utilizzo dei mezzanti in butile adesivo permetta di applicare un ulteriore strato di malta di aggrappo per legare le lastre.

Il raccordo è terminato da una bandella di alluminio arrotolata con uno strato di colletta di 10 cm.

La sovrapposizione dell'aluminio permette una facilità di adesione con gli elementi in laterizio. Il colore rosso del raccordo infine permette di integrare gli accorgigi e solitamente delle copertura.

SISTEMA ANTIRIBALTAMENTO DELLE PARETI NON PORTANTI: FASI DI APPLICAZIONE

Rimozione della pittura dal supporto

Applicazione del 1° strato di malta adesiva

Applicazione della rete in fibra di vetro

Applicazione del 2° strato di malta adesiva

Rasatura finale

ANTISFONDELLAMENTO DEI SOLAI IN LATEROCEMENTO: FASI DI APPLICAZIONE

Rimozione della pittura dal supporto

Applicazione del 1° strato di malta adesiva

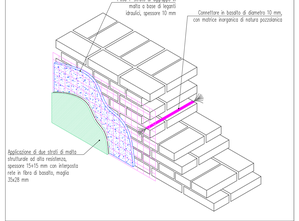
Applicazione della rete in fibra di vetro

Applicazione del 2° strato di malta adesiva

Sovrapposizioni laterali del tessuto per almeno 10 cm

Rasatura finale

SCHEMA DI MONTAGGIO



FASI DI CANTIERE

① PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO
Le murature portanti dovranno essere stonacate asportando l'intonaco e l'eventuale muratura ammalorata, procedendo in base alle indicazioni della D.L., fino al raggiungimento della stratia di muratura con caratteristiche di buona solidità. In caso di irregolarità del supporto o fessure significative, occorrerà procedere alla regolarizzazione della superficie con malta a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, da impiegare anche per creare un primo strato di "aggrappo" dello spessore di 10 mm

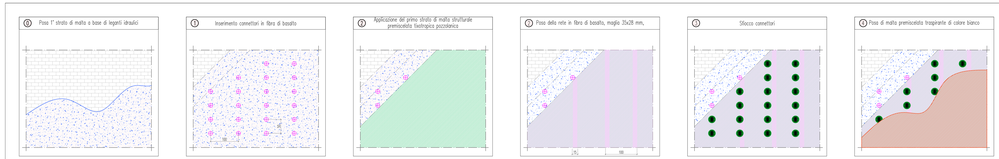
② INSERIMENTO FASCIA
Andranno inserite nelle murature camerlizzi passanti in fibra di basalto di diametro 10 mm, in ragione di minimo 2 connettori di mq, a secondo indicazioni D.L., previa perforazione e inghisaggio del foro di una matrice inorganica stabilizzata di natura pozzolanica

③ PRINCIPIO TUNNELLO MURARIO
Applicazione del primo strato di malta strutturale premiscelata fissitropica pozzolanica ad alta resistenza e ritiro compensato con fibre di polipropilene, avente resistenza a compressione superiore a 50 MPa dopo 28 giorni, di spessore compreso tra 15 e 20 mm. Successivamente si procederà allo posa della rete in fibra di basalto, maglia 25x28 mm, avente resistenza a trazione superiore a 2600 MPa e modulo elastico > 85 GPa, e all'applicazione del secondo strato di malta strutturale dello spessore di 15/20 mm

④ FISSAGGIO DEI CONNETTORI
Sfocco dei connettori in fibra di basalto facendo aderire le fibre alla superficie con due strati di malta inorganica dello spessore di 3-4 mm

⑤ CINTURA TRASPIRANTE
Lo superficie esterna andranno rifinite tramite malta premiscelata traspirante di colore bianco per la fase successiva di tinteggiatura

FASI DI POSA



LEGENDA

1. Rimozione degli scovi effettuati lungo il perimetro del fabbricato oggetto di intervento per poter rinforzare esternamente anche le pareti portanti in calcestruzzo non armato di pieno semiinterrato, e ripristino della pavimentazione in conglomerato bituminoso
2. Ripristino fronte di marciapiede in cls
3A. Persiliino metallico con copertura in policarbonato da ripositionare dopo gli interventi di rinforzo delle murature
3. Persiliino metallico con copertura in vetro retinato da riposizionare dopo gli interventi di rinforzo delle murature
4. Ritinteggiatura sottosoffitti interessati dagli scavi
5. Bolzato per accesso al sottotetto con formazione di nuovi cordoli in c.a. e installazione di scala retrattile per consentire l'accesso al sottotetto VEDI TAVOLA: RFR_ASS_D-E_DIS_ST03_01
6. Ritinteggiatura della pavimentazione esterna e rifacimento delle bocche di lupo
7. Posa di nuove grande e pluviali in lamiera d'acciaio zincato preverniciato
8. Installazione di sistema fermaneve sulla copertura in coppi di laterizio costituiti da ganci disposti da metà falda fino alla linea di gronda.
9. Rinforzo delle pareti portanti in muratura di mattoni pieni e in calcestruzzo non armato tramite intonaco armato con reti in fibre di basalto e connettori passanti in fibra di basalto di diametro 10 mm (2/mq). Internamente sarà applicato una contropareite con lastra in calcio silicato EI 60 dello spessore di 9 mm placcata tramite tasselli alle pareti portanti.
9A. Applicazione di sistema antiribaltamento delle pareti non portanti di spessore superiore a 100 mm, con tessuto bidirezionale in fibra di vetro e malta adesiva.
9B. Rinforzo delle travi centrali in c.a. tramite posa all'intradosso (delle travi fuori spessore 25x40 cm) di due profili UPN-180 in acciaio S235, previa demolizione delle murature interne ed esterne per il passaggio dei profili, lunghezza totale= 390 cm, VEDI TAVOLA: RFR_ASS_D-E_DIS_ST03_01
9C. Rinforzo delle trave centrali in c.a. tramite posa all'intradosso di trave HEB-200 in acciaio S235, previa demolizione nella murature per il passaggio della trave, lunghezza totale 310 cm, VEDI TAVOLA: RFR_ASS_D-E_DIS_ST03_01
10. Controsoffitto antisfondellamento in aderenza con interposizione tra i profili in alluminio di pannelli in polistirolo dello spessore di 30 mm, ancoraggio di lastre gessofibrorinforzate, dello spessore di 13 mm, armate mediante accoppiamento saldato con rete a doppia orditura in fibra di vetro. Rasatura lungo i giunti delle lastre e successiva tinteggiatura.
10A. Antisfondellamento dei solai in laterocemento con applicazione di tessuto bidirezionale in fibra di vetro e malta adesiva e sottostante controsoffitto a pannelli modulari in alluminio 60x60 cm
10B. Antisfondellamento dei solai in laterocemento con applicazione di tessuto bidirezionale in fibra di vetro e malta adesiva
11. Sistema articolato di tipo flessibile da installare lungo la linea di grondo della copertura e installazione di ancoraggi di tipo fisso antipendio
12. Installazione di finestra velux per linea vita (dimensioni 70x120 cm) con apertura a battiente e rotazione fino a 85°

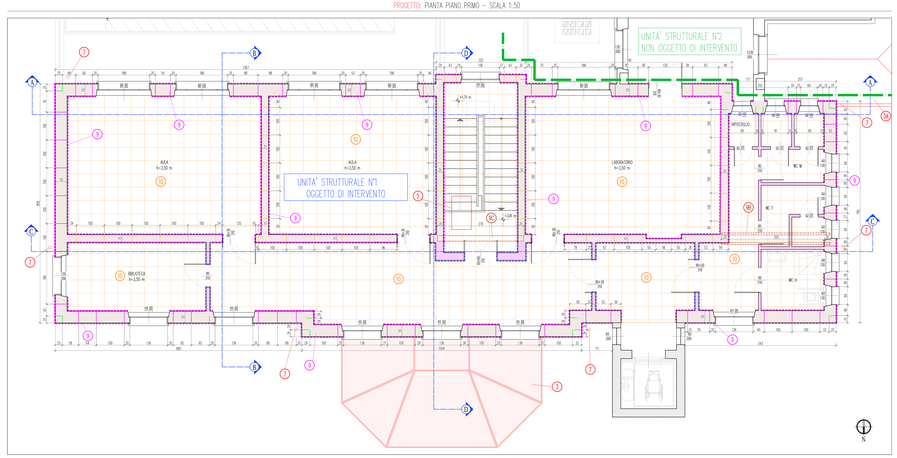
- SOTTOSERVIZI DA RIPRISTINARE
- LINEA DELIMITAZIONE SCAVO
- LAVORAZIONE DI RINFORZO SU MURATURE PORTANTI
- LINEA VIA
- RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
- RINFORZO MURATURE NON PORTANTI
- RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE NERE
- FORNITURA ACQUA POTABILE DALLA RETE ACQUEDOTTO
- RETE ANTINCENDIO
- RETE DI MESSA A TERRA
- LINEA ELETTRICA E TELEFONICA DA SPOSTARE A CURA DEL GESTORE

Muratura portante in mattoni pieni e malta di calce

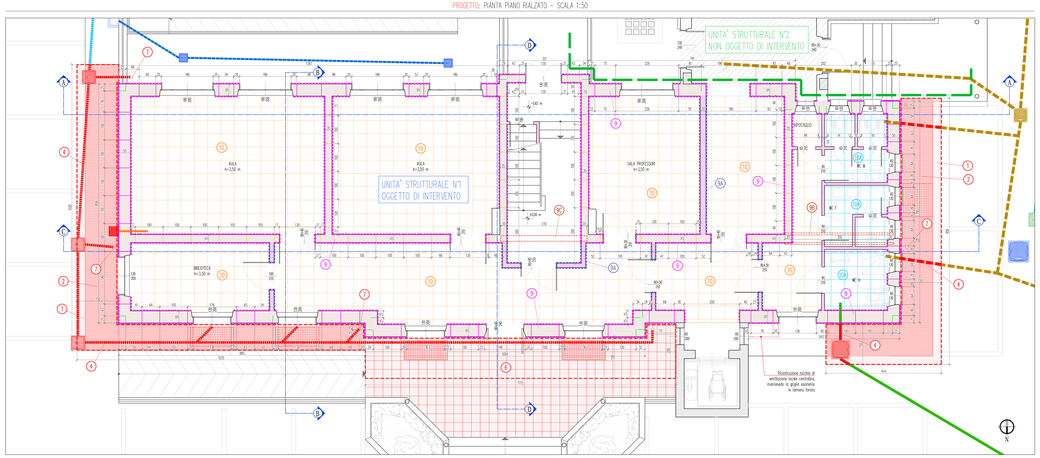
Pareti in c.l.s. non armate portanti

Partizioni interne non portanti

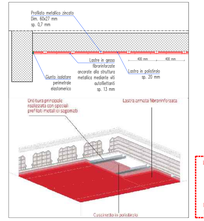
PROGETTO: PIANTA PIANO PRIMO - SCALA 1:50



PROGETTO: PIANTA PIANO RIALZATO - SCALA 1:50

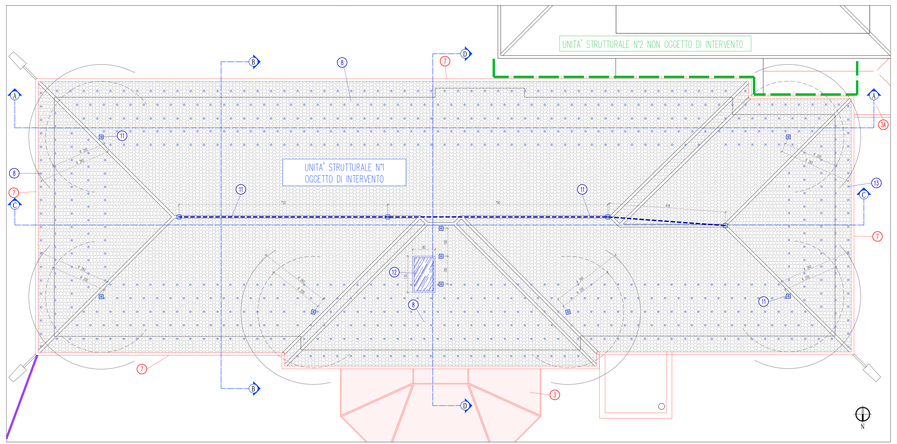


CONTROSOFFITTO ANTISFONDELLAMENTO IN ADERENZA - SCALA 1:10

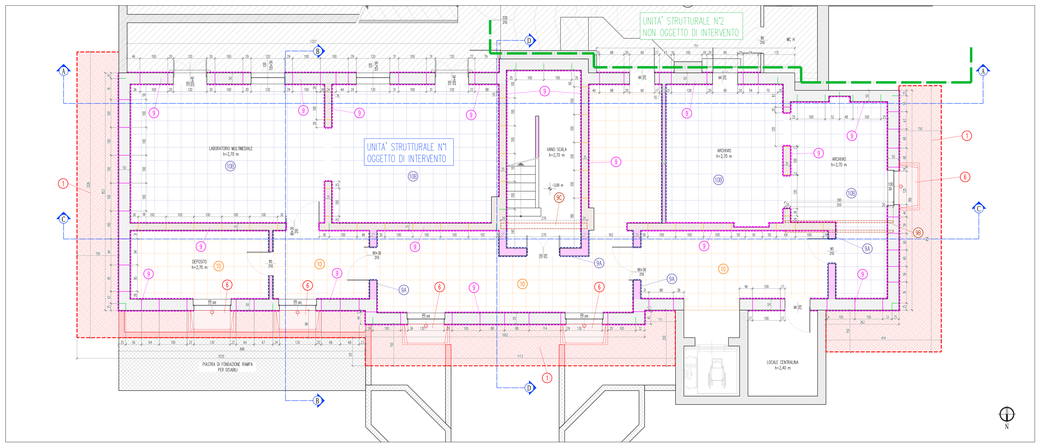


IN CORRISPONDENZA DELLE APERTURE PORTE E FINESTRE PER L'APPLICAZIONE DELLE FIBRE DI BASALTO NON E' PREVISTA LA RIMOZIONE DEGLI INFISSI E LE FIBRE DOVRANNO ESSERE STESE FINO AL LIMITE DEL SERRAMENTO SECONDO LE INDICAZIONI DELLA DIREZIONE LAVORI

PROGETTO: PIANTA COPERTURA - SCALA 1:50



PROGETTO: PIANTA PIANO SEMINTERRATO - SCALA 1:50



NOTA: TUTTE LE MISURE E LE DIMENSIONI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE DALL'IMPRESA ESECUTRICE ED APPROVATE DALLA DIREZIONE LAVORI

COMUNE DI REFRANCORE

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA ANTISISMICA NELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA ASTI N° 24, OSPITANTE LA SCUOLA PRIMARIA

LOCALIZZAZIONE			
ITALIA	REGIONE PIEMONTE	PROVINCIA DI ASTI	COMUNE DI REFRANCORE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ELABORATO DEGLI ELABORATI	PROGETTO: PIANTE
SCALA	1:50

CODICE ELABORATO				
CODICE GENERALE ELABORATO	CODICE OPERA	CATEGORIA ELABORATO	TIPO DOCUMENTO	N° ELABORATO
RFR	ASS	D-E	DIS	A10

1	2021	EMISSIONE
0	Agosto 2021	EMISSIONE progetto di MIGLIORAMENTO SISMICO

IL PROGETTISTA: Studio Associato Leving Ing. Giovanni Lupenzo Via Cavalli, 43 - Torino	TIMBRO - FIRMA
IL RESPONSABILE DEL SOL PROCEDIMENTO: Geom. Umberto Caso	TIMBRO - FIRMA